



# *Comune di Codogno*

*Provincia di Lodi*

26845 Via Vittorio Emanuele, 4

☎ (0377) 3141 - 📠 (0377) 35646

Cod. Fiscale e P.IVA: 02031600154

E-Mail: [protocollo@pec.comune.codogno.lo.it](mailto:protocollo@pec.comune.codogno.lo.it)

Sito Internet [www.comune.codogno.lo.it](http://www.comune.codogno.lo.it)

## **AVVISO PUBBLICO**

### **MISURE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO**

**L.R. N°12/2005 come modificata con L.R. N° 18/2019**

Richiamata la Legge Regionale n. 18 del 26.11.2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali".

Considerato che, ai sensi dell'art. 40-bis della Legge Regionale 11.03.2005, come modificata dalla suddetta L.R. n. 18/2019:

- il Consiglio Comunale è chiamato a individuare gli immobili dismessi che causano particolari criticità per salute, sicurezza idraulica e strutturale, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio;
- i Comuni individuino, anche tramite azioni partecipative da parte della comunità e degli operatori privati interessati alla realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, gli immobili e ambiti interessati dal recupero del patrimonio edilizio esistente sulla base di segnalazioni motivate e documentate;
- è possibile aggiornare annualmente detta deliberazione consiliare nella quale sono individuati ai sensi del comma 1 del suddetto art. 40-bis gli immobili di qualsiasi destinazione d'uso che risultano dismessi e causano criticità;

Considerato, altresì, che è in corso l'aggiornamento/revisione del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), al fine di aggiornare l'attività di monitoraggio del patrimonio edilizio esistente con criticità, nonché per promuovere interventi su detto patrimonio edilizio da attuare mediante interventi di rigenerazione urbana o recupero degli edifici rurali abbandonati ai sensi degli artt. 8-bis e 40-ter della L.R. n. 12/2005;

Allo scopo di garantire azioni partecipative di consultazione della comunità e degli eventuali operatori privati,

## **SI AVVISANO E INVITANO**

tutti i soggetti potenzialmente interessati (cittadinanza, operatori economici, rappresentanti di associazioni, ecc.) a segnalare all'amministrazione comunale:

- 1) immobili dismessi da oltre 5 anni aventi qualsiasi destinazione d'uso che causano particolari criticità per salute, sicurezza idraulica e strutturale, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio (rif. art. 40 bis LR n. 12/05);

- 2) potenziali e possibili ambiti di rigenerazione urbana, per i quali il Comune possa valutare la previsione di azioni di semplificazione dei procedimenti e di incentivazione anche economica, usi temporanei e sviluppo di studi di fattibilità economica e urbanistica (rif. art. 8 bis LR 12/05);
- 3) edifici a carattere rurale abbandonati da almeno 3 anni oggetto di possibile recupero (rif. art. 40-ter LR n. 12/05)

Le segnalazioni, debitamente documentate, dovranno pervenire entro e non oltre giorni 30 dalla pubblicazione del presente avviso (22 marzo – 22 aprile) all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Codogno al Protocollo Generale dell'ente tramite:

- mail PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it
- consegna a mano presso lo *SportelloAmico* del Comune di Codogno, sito in via Vittorio Emanuele II n. 6.

Per le segnalazioni dovrà essere utilizzato il modello disponibile sul sito.

Il presente avviso, formulato nell'ambito di una consultazione pubblica preventiva, non introduce alcuna variazione della destinazione urbanistica delle aree e non vincola né impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale rispetto alle eventuali future scelte pianificatorie.

Codogno, 22 marzo 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GESTIONE DEL TERRITORIO  
SVILUPPO ECONOMICO E PATRIMONIO  
*Arch. Antonino Ceruti*

f.to digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

IL SINDACO  
*Francesco Passerini*

f.to digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005